

Aspirapolvere centralizzato e industria 4.0

Possibilità di credito di imposta 40% (ex iperammortamento) dell'impianto centralizzato

Periodo

Impianti acquistati dal 01-01-2020 al 31-12-2020, altrimenti al 30 giugno 2021 a condizione che entro il 31 dicembre 2020 l'ordine sia accettato dal venditore e pagato l'acconto di almeno il 20%.

Entità del beneficio

- Per investimenti fino a 2,5 mln€ viene riconosciuto un credito di imposta pari al 40% del costo del bene.
- In caso di Contratto di Locazione, si assume il costo sostenuto dal locatore.

Beneficiari

Tutte le imprese con sede fiscale in Italia, di tutte le tipologie (esclude quelle che applicano il regime forfettario). I beni acquistati devono essere operativi all'interno del territorio nazionale.

Conformità ai requisiti di legge

Ai sensi dell'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232, l'impianto aspirapolvere centralizzato rientra nei "Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità":

- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Attenzione: l'impianto aspirapolvere centralizzato, per rientrare nell'iperammortamento, **deve essere connesso al sistema informatico aziendale per poter scambiare informazioni con gli operatori.**

Centrali aspiranti che permettono questa funzione:

- Centrali civili: tutti i modelli **TECNO PRIME** purché connessi in cloud mediante AIRCLOUD.
- Centrali professionali/industriali: **tutti i modelli dotati di touch screen** connessi alla rete aziendale mediante il sistema MASTER CONTROL (interfaccia di comunicazione + software da installare sul PC da cui avverrà il monitoraggio).

Come usufruire del beneficio

Si tratta di un credito di imposta universale: il credito maturato si può compensare tramite F24 **su ires, irap, contributi INPS, IVA,.....**

La fruizione del credito avviene in compensazione in **5 quote annuali** di pari importo a decorrere dall'anno successivo a quello di avvenuta interconnessione dei beni.

P.S. Il vecchio iperammortamento riconosceva un beneficio del 40,8% (quindi importo del beneficio molto simile all'attuale) ma con due "paletti" importanti, che oggi non ci sono più:

- 1- si poteva compensare solo con l'ires
- 2- la durata di incasso del beneficio era legata alla durata dell'ammortamento del bene (5 anni, 8 anni, ...)

Adempimenti da rispettare (importante)

A) Per tutti i beni acquistati (a prescindere dal valore dello stesso) va prodotta una Relazione Tecnica (da parte di un terzo (di solito una società di consulenza o un ingegnere).

Non può produrla il venditore o il compratore. (Vedi circolare N. 4/E della A.E. del 30-03-2017)

B) La Relazione Tecnica va corredata da un documento di conformità come sotto specificato:

Per beni di costo superiore a 300.000€ è obbligatoria una perizia tecnica rilasciata da parte di un ingegnere o perito industriale, iscritti all'albo professionale, o un attestato di conformità emesso da un ente di certificazione accreditato.

Per beni di costo fino a 300.000€ si può fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa.

Esempio numerico

Costo acquisto impianto	Credito di imposta 40%
€ 10.000	€ 4.000

Un motivo in più per scegliere SISTEM AIR!